

PREMESSE

L'abbandono dei rifiuti sulle strade è un malcostume che compromette la qualità di vita e il senso di sicurezza negli spazi pubblici, genera costi elevati per i servizi di pulizia in quanto comporta l'accumulo di rifiuti in aree difficilmente ripulibili e nuoce all'immagine della città.

I rifiuti gettati nell'ambiente, oltre a comportare diversi danni di natura ambientale in senso lato (danno estetico, danno civico, etc.) comportano, per le loro caratteristiche chimiche, biologiche e tossicologiche, danni anche sulla qualità dei suoli o delle acque e in ultima analisi sulla qualità della vita e sulla salute umana. Ne derivano dunque, a vari livelli, ingenti costi economici diretti e indiretti.

I cittadini e abitanti delle aree interessate dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti, oltre a segnalare tempestivamente le situazioni hanno dato luogo, a partire dallo scorso autunno, lungo le strade, i parchi, le sponde del Crostolo e nelle zone rurali comunali, ad attività di raccolta volontaria di rifiuti abbandonati (per lo più mozziconi di sigaretta, sacchetti, contenitori per cibo e bevande in plastica e in alluminio, rifiuti ingombranti).

Il Comune di Reggio Emilia ed Iren hanno supportato immediatamente queste iniziative offrendo kit di pulizia e assistenza logistica ma il moltiplicarsi delle stesse rende necessario fissare alcuni principi affinché possano svolgersi in sicurezza ed in modo efficace.

Ritenuto che l'incremento dei volontari che si dedicano alla raccolta dei rifiuti abbandonati sia in gran parte dovuto alle restrizioni alla mobilità delle persone nell'attuale periodo pandemico, non si vuole perdere l'occasione di creare le condizioni per dare continuità a questo fenomeno per i valori etici, sociali ed ambientali di cui esso è portatore, adeguando il supporto organizzativo al suo divenire.

Questi intenti sono stati condivisi con i rappresentanti dei gruppi informali dei volontari che si identificano nello slogan "Ripuliamoci Reggio Emilia" in un incontro on line presso l'Assessorato Ambiente, Energia e Sostenibilità tenutosi il 10 marzo u.s. alla presenza dei funzionari competenti del Servizio Ambiente e di quelli di IREN che è il gestore della raccolta dei rifiuti urbani nel territorio comunale. Durante l'incontro sono emerse le seguenti esigenze:

- 1) che tutti i volontari possano operare in sicurezza e nel rispetto delle normative anticovid;
- 2) che le iniziative siano rese note ad IREN con un certo preavviso, per dar modo ad IREN stessa di organizzare l'attività operativa e logistica di supporto.
- 3) che tutti i volontari abbiano una dotazione strumentale adeguata;
- 4) che tutti i volontari ricevano informazioni ed istruzioni adeguate in ordine alle diverse tipologie dei rifiuti, alle modalità di raccolta, a cosa fare dei rifiuti raccolti,

Per far fronte alle esigenze rappresentate nel punto 1),

il Comune di Reggio Emilia, come previsto dalle indicazioni del progetto comunale sul volontariato civico R+, consultabile sulla pagina www.comune.re.it/errepriu, si impegna a dotare i volontari della raccolta dei rifiuti che vi volessero aderire come singoli, di specifica assicurazione. I volontari raggruppati in gruppi informali potranno allo stesso modo essere assicurati nell'ambito del progetto R+; i volontari raggruppati in associazioni dovranno essere assicurati dall'associazione stessa e tale copertura dovrà essere dichiarata ad **IREN**.

I **volontari** dovranno osservare le modalità di comportamento anticovid rese pubbliche dalle autorità sanitarie.

IREN riceverà dal Comune i nominativi dei volontari R+ assicurati e il nome delle associazioni che vorranno organizzare le iniziative qualora le stesse non si siano rivolte direttamente ad **IREN**.

Il Comune di Reggio Emilia ed IREN non sono responsabili per danni incorsi ai volontari o terzi derivanti dall'attività di raccolta volontaria di rifiuti di persone che non siano assicurate come previsto.

Per far fronte alle esigenze rappresentate nel punto 2)

IREN ed il Comune di Reggio Emilia chiedono che chi vuole usufruire della copertura assicurativa o di altre utilità procurate dai due enti per attuare le iniziative di raccolta volontaria dei rifiuti, comunichino con un anticipo di almeno **una settimana** la data delle stesse. Ancor meglio se le stesse fossero comunicate sotto forma di programma.

Per far fronte alle esigenze rappresentate nel punto 3), IREN

si impegna a fornire un kit di materiale adeguato alla raccolta dei rifiuti in sicurezza a tutti i volontari assicurati sia nell'ambito del progetto R+ ed alle associazioni che organizzano le iniziative.

Per far fronte alle esigenze rappresentate nel punto 4) IREN,

consegnerà insieme al Kit un vademecum con le istruzioni necessarie.

Inoltre,

IREN e Comune di Reggio Emilia si impegnano a diffondere le iniziative programmate attraverso il loro canali di comunicazione qualora esse vengano comunicate con il necessario anticipo.

IREN si impegna a ricevere da parte dei volontari tutte le informazioni utili a localizzare fenomeni di abbandono di rifiuti dagli stessi ove gli stessi non abbiano potuto intervenire mettendo eventualmente a disposizione un numero di telefono dedicato.

IREN si impegna a raccogliere quanti più dati ed informazioni possibili derivanti dall'iniziativa dei volontari e metterli a disposizione del Comune di Reggio Emilia al fine di adottare, anche di concerto, iniziative di contrasto all'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.

Per il Comune di Reggio Emilia	Per Ripuliamoci Reggio Emilia
--------------------------------	-------------------------------

Assessore Ambiente Energia e Sostenibilità	Stefano Ferrari
Carlotta Bonvicini	
	Per IREN